Finiti i comizi, nella città coperta di carta, si vota

In corteo hanno invaso la stazione per salutare il treno degli emigrati

Nei 165 Comuni della provincia le sezioni elettorali sono 682 - Stamane alle 7 si aprono i seggi; la chiusura avverrà domani alle ore 14 - Subito dopo, lo spoglio delle schede

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 6 maggio

Vigilia elettorale tranquilla a Novara e in tutta la provincia. Dopo il frastuono degli altoparlanti che, montati sulle auto, hanno diffuso nei giorni scorsi slogan di ogni genere, in città sono tornati una pace, un silenzio quasi irreali.

Sono rimasti migliaia di manifestini. I candidati li hanno lanciati anche ieri, tanto da ricoprire tutte le strade del centro. Chi li raccoglie? Soltanto i bambini, attirati dai più variopinti.

I comizi dovevano cessare entro la mezzanotte di ieri e la regola è stata rigorosamente rispettata. L'ultimo oratore è stato il ministro dei Trasporti, Scalfaro, che ha parlato per quasi due ore al teatro Faraggiana terminando pochi minuti prima dell'ora zero. In piazza Martiri, ha parlato per il pci, Pajetta, che ha concluso il comizio alle 23. Subito dopo c'è stata un po' di tensione. Alcune centinaia di persone con bandiere rosse, da piazza Martiri, cantando, hanno attraversato il centro dirigendosi verso il Faraggiana. Si voleva contestare Scalfaro? L'allarme è stato di breve durata: il corteo ha risentato il teatro e si è portato alla stazione ferroviaria. Nessuno di quanti seguivano il comizio del ministro, dentro il teatro, s'è accorto di ciò che avveniva fuori.

I comunisti sono andati alla stazione per salutare un folto gruppo di emigranti che, con un treno speciale da Biel (Svizzera), erano diretti a Reggio Calabria e che, come del resto altri sedici convogli speciali, ha sostato a Novara una decina di minuti.

L'invasione della stazione ferroviaria ha creato un piccolo problema, subito risolto: per evitare che quella massa, valutata intorno alle 500 persone, attraversasse i binari, il treno da Biel è stato fatto sostare all'altezza del primo marciapiede. Agli emigranti, attraverso i megafoni, è stato porto un saluto e sono stati offerti birra e panini. Un modo come un altro di fare propaganda. Ripartito il convoglio, i comunisti novaresi si sono sciolti senza dare luogo ad incidenti di sorta.

Nel pomeriggio di oggi sono state costituite le 682 sezioni elettorali in tutti i 165 comuni della provincia. I presidenti di seggio hanno preso in consegna il materiale inviato nei giorni scorsi dalla prefettura; hanno eseguito un controllo e apposti i sigilli ai locali affidandoli in custodia a polizia, carabinieri, guardie di finanza o militari della «Centauro».

Il lavoro per gli addetti ai seggi comincerà domattina con l'adempimento di tutta una serie di formalità: conteggio delle schede e loro vidimazione con un timbro speciale; controllo delle urne (una destinata ad accogliere le schede per il Senato, l'altra per l'elezione dei deputati); predisporre gli elenchi degli elettori iscritti in quella sezione.

Le operazioni di voto si inizieranno alle 7 e si protrarranno, ininterrottamente, sino alle 22, per riprendere alle 7 di lunedì e concludersi alle 14. Chiusi i seggi ed espletate altre formalità, si effettuerà lo spoglio delle schede cominciando con quelle per il Senato i cui risultati saranno noti in serata. Per la Camera bisognerà attendere sino a tarda notte.

L'ufficio elettorale istituito presso la prefettura ha ricevuto in serata, da tutta la provincia, «l'o.k.» per le operazioni preliminari.

Gli elettori sono 360.370 e soltanto 6300 certificati elettorali, intestati per lo più a lavoratori all'estero, sono ancora negli uffici dei 165 comuni del Novarese. Quelli rimasti in municipio, a Novara, che erano ieri 800, si sono ridotti questa sera a poco più di 400. Ma c'è ancora tempo, tutto domani e lunedì mattina.

Un migliaio di certificati non saranno consegnati: 149 sono intestati a persone decedute in questi ultimi tempi, una cinquantina sono di gente in carcere o in manicomio e gli intestatari degli altri risultano irreperibili. A conti fatti è una percentuale inferiore allo 0,30 per cento, forse la più bassa tra le province italiane.

Piero Barbè

Novara. Finiti i comizi, continua il lancio dei manifestini. Le strade ne sono ricoperte, ma i «clienti» più interessati sono i ragazzini, che li raccolgono e ne fanno collezione

Borgomanero: 2 centenari su 13.515 iscritti al voto

(Dal nostro corrispondente)

Borgomanero, 6 maggio.

(l.a.) I borgomanaresi chiamati alle urne sono 13.515: le donne 7220, gli uomini 6295. I giovani che voteranno solo per la Camera dei deputati sono 1116, e una volta tanto, il numero dei maschi (564) è superiore, sia pure per sole dieci unità, di quello delle femmine. Anche in una delle 21 sezioni elettorali, il numero delle elettrici è inferiore a quello degli elettori: si tratta del seggio n. 16, nella frazione Vergano, dove i maschi sono 218 e le femmine 211.

Nelle altre venti sezioni prevalgono come sempre le donne. E' una donna la più giovane degli aventi diritto al voto: Anna Rita Cavigioli, abitante al numero civico 11 di via Stretta e iscritta al seggio 20, allogato nell'oratorio femminile. Anna Rita compie i ventun anni domani; Bernardina Fornara, via Maggiora 42 (votante nel 14° seggio), e Luciano Zanetta, via Manzoni 28 (seggio n. 15), hanno invece raggiunto la maggiore età ieri. Pier Angela Zanetti, via Torelli 14 (sezione 5), è diventata elettrice mercoledì.

Elettrice centenaria nella frazione Santa Cristina: si tratta di Maria Cristina Zanetta vedova Medina, che festeggerà i cent'anni il 13 maggio. La Zanetta è la persona più anziana di Borgomanero: in uno dei seggi del vicino comune di Fontaneto d'Agogna andrà invece a votare Martino Platini, di 101 anni.

Nelle ultime elezioni per la Camera (1968) la dc aveva conseguito 5166 voti (44,3 per cento), il psi e il psdi unificati 3021 (26,7 per cento), il pci 1689 (14,4 per cento), il pli 753 (6,4 per cento), il psiup 491 (4,2), il msi 286 (2,4 per cento) e il pri 49 voti. Nelle regionali del 1970 la dc era salita al 45,6 per cento, il psi aveva conquistato il 14,8 percento, il psdi il 12,1.

Voterà a Gravellona prima della tournée americana

Attore-gastronomo, Vilar alterna lonesco con le tagliatelle al whisky

Era un tempo operaio in una fabbrica; ora il paese natale è fiero dei suoi successi teatrali e letterari - A Milano, qualche giorno fa, ha presentato una novità per l'Italia «La fuga e l'appuntamento» - Recitava con lui Paola Borboni

(Nostro servizio particolare)

Gravellona Toce, 6 maggio.

Lasciato Ionesco e ormai sul punto di partire per l'America, Bruno Vilar è tornato in questi giorni a Gravellona Toce per compiere il suo dovere di elettore. Gravellona è il paese di Vilar — che sui registri della nascita figura come Bruno Villaroglia —, e l'attore-poeta (o il poeta attore?) vi mantiene la sua residenza ufficiale, anche se in realtà abita a Milano, in corso Sempione, quando non si trova in giro per l'Italia o all'estero.

A Gravellona, Vilar viene tuttavia abbastanza di frequente per salutare la madre e i familiari, per trovare gli amici d'infanzia e per riposarsi dalle fatiche teatrali. Le ultime due rappresentazioni le ha sostenute nel pomeriggio e nella serata di domenica scorsa al teatro Lirico di corso Magenta a Milano, dove il «Collettivo teatrale», di cui è primo attore, ha chiuso la stagione.

Nel teatro di palazzo Litta il «collettivo», che si avvale della partecipazione straordinaria di Paola Borboni, ha presentato con successo durante l'intero mese di aprile l'ultimo lavoro di Eugène Ionesco: «La fuga e l'appuntamento», novità assoluta per l'Italia. Più precisamente, si tratta del primo dei tre atti del nuovo poema in quattro atti dello scrittore romeno trapiantato in Francia «Le fauve e le sete»; l'opera, nella traduzione dello «specialista» Gian Renzo Morteo, è apparsa troppo lunga per la rappresentazione e il regista Paolo Todisco l'ha ridotta a metà.

L'operazione ha sollevato, naturalmente, qualche riserva fra i critici, i quali hanno accettato egualmente con giudizi positivi «Ionesco dimezzato», per la giusta impostazione scenica e la interpretazione dell'intramontabile Paola Borboni, di Bruno Vilar e di Maria Livana Francia.

Anche se appare ormai lontano il tempo in cui il creatore della «Cantatrice calva» riuscì a scandalizzare Parigi, Ionesco rimane sempre tra gli autori meno facili. Il pubblico milanese ha applaudito lo sforzo interpretativo della Borboni e degli altri attori, in particolare di Vilar, che sostenuto la parte più impegnativa restando in scena dall'inizio alla fine del dramma, in un autentico tour de force.

Soltanto Paola Borboni, che per il giovane attore di Gravellona nutre un affetto materno, Vilar ha fatto ritorno al paese prima di prendere l'aereo per New York, dove un editore gli pubblicherà la traduzione in inglese del suo ultimo libro di poesie «L'estate brucia la malinconia», che Riccardo Bacchelli ha definito «assai bello fin nel titolo».

Giudizi positivi sulla poesia di Bruno Vilar hanno espresso anche Eugenio Montale, Carlo Terron ed altri. Nel suo appartamento milanese pieno di stampe antiche e di libri vi è anche un cassetto colmo di medaglie e di altre insegne che gli sono state attribuite in varie parti d'Italia in occasione di gare poetiche e concorsi letterari. Il Comune di Milano, già due anni fa, assegnò all'attore poeta un «Ambrogino d'oro»; l'anno scorso Vilar vinse a Lecco le «Noci d'oro» per la poesia.

Nell'alloggio di corso Sempione Vilar conserva tante cose: c'è perfino una coppa guadagnata al concorso degli «alfieri della gastronomia» di Ancona con due ricette sulle «tagliatelle al whisky» e sul «... al peperone», che Vincenzo Bonassisi ha elogiato sul Corriere. Ci sono poi i quadri di Vilar pittore: «Forse farò una mostra — dice —, ma forse faccio troppe cose: l'attore, il poeta, il gastronomo e il pittore».

Paolo Todisco, l'amico regista, dice: «Almeno due sono le vocazioni autentiche di Bruno: il teatro e la poesia, e non saprei quale mettere per seconda». Presto le sue poesie appariranno in Francia e prossima è l'uscita di una raccolta di 87 nuove composizioni poetiche: «Morire è peggio».

Intanto Vilar andrà negli Stati Uniti e, in seguito, in Africa. Poi tornerà a recitare Ionesco o qualche altro autore «difficile» e a scrivere versi per proprio: «Attore o poeta? — si chiede — Non so scegliere». Un tempo, era operaio in una fabbrica di Gravellona.

Francesco Allegra

Bruno Vilar

Donna a Novara caduta dal treno

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 6 maggio.

(p.b.) Gina Perucich, 61 anni, abitante ad Aosta, in via Roma 8, che viaggiava sul diretto 190 Trieste-Torino, è rimasta vittima di un incidente, oggi alle 15, alla stazione di Novara. Scesa dal convoglio, durante una breve sosta, la Perucich ha tentato di risalire sulla penultima vettura quando già il treno era in movimento ma è scivolata cadendo.

Tra le urla dei viaggiatori che temevano il peggio, il convoglio si è fermato. La donna, priva di conoscenza, è stata trasportata all'Ospedale Maggiore. I medici, che le hanno riscontrato un trauma cranico con ferita lacera contusa al cuoio capelluto, hanno ricoverato la Perucich in osservazione.

Operaio di Gravellona cade dalla moto: grave

Gravellona, 6 maggio.

(f. m.) L'operaio Danilo Panissolo, 34 anni, residente a Gravellona, è rimasto ferito in un incidente avvenuto nel pomeriggio di oggi, in corso Sempione. Il Panissolo è stato colto da malore mentre era alla guida di un ciclomotore. Nella caduta ha battuto il capo contro un grosso vaso di fiori che era sul marciapiede.

All'ospedale civile Madonna del Popolo di Omegna, i medici lo hanno trattenuto in osservazione, per trauma cranico.

Picchia un finanziere arrestato a Domodossola

Domodossola, 6 maggio.

(a.o.) Francesco Nucera, 22 anni, originario di Roghudi, domiciliato a Domodossola, è stato arrestato dai carabinieri per aver picchiato e oltraggiato un finanziere. Il giovane ubriaco entrato nel bar «Sempioncino» di Domodossola, aveva cominciato a molestare gli avventori, rivolgendo poi pesanti apprezzamenti a una cameriera.

Il proprietario del locale, Giuseppe Curcio, 30 anni, aveva cercato di calmarlo. Era intervenuto un agente della guardia di finanza, ma l'ubriaco aveva reagito con frasi ingiuriose e picchiandolo. L'episodio si era concluso fuori del bar con l'intervento dei carabinieri.

Una donna a Cameri cade dal fienile

Novara, 6 maggio.

(l. l.) Giuseppina Ballaré, 45 anni, abitante in via Garibaldi 42, a Cameri, è stata ricoverata all'ospedale maggiore di Novara, con una prognosi di 15 giorni, per una caduta dal fienile.

ENTRA
DANCING CASANOVA
Telefono 0323/43.210
tutte le sere danze e discoteca.
Sabato e domenica
Barrimar e i
Capricorn College
L. 1000 compresa consumazione

IMPRESA MARINO

Presenta una interessante selezione di appartamenti signorili con facilitazioni di pagamento e pratiche di mutuo.

Residence S. Marco
ARONA - Via XXIV Maggio
Zona residenziale e tranquilla, tra tanto verde.
Appartamenti di 2-3-4 e 5 locali con servizi.
Rimesse riscaldate e giardino.

La Vecchia Fornace Via Piave ARONA
Condominio di palazzine a 2 e 3 piani, con giardini alberi e molto verde.
Appartamenti da 2-3-4 camere e servizi.

Condominio Settebello
Corso Liberazione - ARONA
In posizione centralissima.
Appartamenti di 2-3-4 locali e servizi.

S. Maurizio d'Opaglio
In posizione centralissima bellissimi appartamenti finiti di 2-3-4 locali più servizi.

Per informazioni rivolgersi
IMPRESA EDILE MARINO
ARONA - Via Mameli 25 - Tel. 0322-3102

Impresa costruzioni PEANO
tel. 0182/96179
vende direttamente appartamenti a
BORGHETTO SANTO SPIRITO
ASTI, tel. 51.829 - CUNEO, 65.370 - NOVI LIGURE - PAVIA, 21.819 - NOVARA, 25.955 - VERCELLI, 64.948 - ACQUI, 22.00.
Rivolgersi subito al corso Massimo d'Azeglio 60, Torino, Telefono 655.244.

ASSINORD-CONSULT
Consulenza e intermediazione assicurativa
Laureato - Diplomato
Serio, dinamico, referenze ineccepibili, introdotto ambienti industriali Novara, età 30-60 anni circa,
CERCASI per incarico gestione ufficio di Novara.
— Portafoglio di n. 250 clienti
— RICAVO annuo 4-6 milioni
— Inviare curriculum e fotografia, massima riservatezza.
Verrà risposto entro 25 maggio 1972.
Scrivere raccomandata: Dott. Ing. CLAUDIO PIZZINI - Via G. Pombo, 15 - 10123 TORINO.

Importante industria piccoli elettrodomestici cerca:
ANALISTA TEMPI MODERNI
Richiedesi: esperienza almeno quinquennale - età non inferiore agli anni 30 - disponibilità di trasferimento zona 100 km. Nord Milano.
Scrivere: «Azienda Pubblicitarie Riunite 399 - 10100 Torino»

Manifestazione folcloristica nel quadro della sagra dell'asparago

Una "corrida,, con i maiali a Cilavegna (Protettrice degli animali permettendo)

La singolare iniziativa richiama pubblico da tutta la regione - Di anno in anno cresce il successo della mostra-mercato che presenta il prelibato prodotto (quattrocento chili al giorno) della zona

(Dal nostro corrispondente)

Cilavegna, 6 maggio.

Sagra per l'asparago: si svolgerà a Cilavegna, un centro di cinquemila abitanti, in Lomellina, proprio ai confini col Novarese.

In questa grossa borgata agricolo - industriale la produzione degli asparagi rappresenta una caratteristica. Nella vasta piaga risicola che da Novara degrada senza soluzione di continuità sino a Pavia, c'è infatti una piccola fascia di terreno che si presta alla coltivazione di questo prelibato prodotto: Cilavegna si trova al centro di quest'isola di asparagiaie.

I suoi abitanti, pungolati da una Pro Loco desiderosa di trasformare il paese per mezzo dell'agriturismo, otto anni fa decisero di celebrare una «Sagra dell'asparago».

Dapprima fu, soltanto una piccola festa, quasi un riconoscimento di merito a un prodotto che per taluni rappresenta ancora l'unica fonte di reddito. A mano a mano però, vista l'affluenza di pubblico, la manifestazione è diventata interregionale, per non dire nazionale.

Quest'anno le ambizioni sono più vive che mai. Lo ha detto il presidente della Pro Loco, Giovanni Falzoni, che è anche sindaco, illustrando il programma e la produzione, nel corso di una conferenza tenuta al palazzo delle esposizioni. La produzione non è soltanto dimostrativa; raggiunge livelli industriali. Sino a qualche anno fa infatti si poteva contare su 50 chili al giorno; nei due mesi di raccolto annuale, da aprile a giugno, si arrivava al massimo ai 30 quintali. Ora la situazione è mutata: gli asparagicoltori si sono riuniti in cooperativa e hanno unito mezzi ed esperienza; si è così giunti ad una produzione di 200 chilogrammi giornalieri mentre altri 200 sono raccolti dagli asparagicoltori non aderenti alla cooperativa. Il prezzo medio di realizzo nell'anno si aggira intorno alle 500 lire al chilogrammo.

Per incrementare ulteriormente l'attività sorge sempre più numerose stanno sorgendo attorno a Cilavegna, con i conseguenti vantaggi economici che possono derivarne da un prodotto fuori stagione: circa 1500 lire al chilogrammo.

I festeggiamenti avranno inizio giovedì prossimo, con l'elezione di «miss Asparago '72». Sabato 13 inaugurazione della mostra - mercato. Nel palazzo delle esposizioni gli allievi dell'istituto alberghiero «Maggia» di Stresa allestiranno la quarta mostra gastronomica, una serie di piatti a base di asparagi, vere e proprie sculture scaturite da impasti di creme e prodotti locali che saranno trasportate, in speciali carri - frigorifero, del Lago Maggiore a Cilavegna.

Domenica 14 la sfilata dei carri allegorici sul tema dell'asparago. Tra le manifestazioni di contorno una è singolarissima: il palio dei maiali da corsa delle cinque contrade di Cilavegna. La gara ha tradizioni secolari. Trae origine da una leggenda. Si racconta che ad un guardiano di porci del luogo fuggì una scrofa di nome «Cila» e che il porcaro si mise a rincorrerla per i campi gridandole in vernacolo locale: «Cila-vegna!». (Cila, vieni!). Da qui il nome del paese. Gli abitanti tengono fede alla leggenda rispolverandola ogni anno. Anche domenica 14 i maiali più robusti e meglio allenati alla corsa saranno scelti nelle cinque contrade del paese e saranno immessi nel recinto allestito sulla piazza principale. Si tratterà di un vero e proprio ippodromo per maiali, nel quale i «fantini» inciteranno con le buone o le cattive i concorrenti recalcitranti.

Anche quest'anno gli organizzatori hanno avuto non pochi guai con la società protettrice degli animali. Ma alla fine ha vinto la tradizione. «Se mancasse il palio dei maiali — dicono a Cilavegna — il pubblico sarebbe dimezzato».

Gianfranco Quaglia

Cilavegna. Una fase del Palio dei maiali, che attira pubblico da tutta la regione

Amara sorpresa dopo la convalescenza

Nella villa dell'amica insieme con un'altra

(Dal nostro corrispondente)

Premeno, 6 maggio.

(a. c.) A metà dello scorso gennaio nel suo villino di Bée sul colle di Premeno, una giovane donna milanese, l'ex modella Carla Carrù, di 33 anni, tentò di uccidersi esplodendosi due colpi di pistola di cui uno la ferì al polmone sinistro. Prima di perdere i sensi la donna trovò la forza di telefonare a Milano a un amico, Valerio Valmarin, 29 anni, annunciandogli che si era sparata. Il Valmarin avvertì telefonicamente i carabinieri di Verbania i quali, accorsi in casa della giovane, la portarono in ospedale.

Ieri sera, ormai ristabilita, la Carrù è tornata a Bée in convalescenza, ma ha trovato nell'alloggio il Valmarin in compagnia di una donna, Fernanda Ferrari, 38 anni, di Erba.

Questa volta è stata la Carrù a chiamare i carabinieri affinché constatassero l'avvenuta violazione di domicilio e allontanassero gli indesiderati.

La Ferrari è stata arrestata: risultava colpita da mandato di carcerazione emesso dal pretore di Erba, dovendo scontare due mesi di reclusione per contravvenzione al foglio di via obbligatorio. Con il Valmarin dovrà rispondere di violazione di domicilio e occupazione di proprietà.

A STRESA
Ristorante EMILIANO
Telefono (0323) 31.796

Specialità Flambé
Scampi al whisky
Entrecote al pepe
Crêpe Suzette
Fondue Bourguignonne
Ogni venerdì sera
Gran menu tutto pesce di mare
Pregasi prenotare

FARMACIE DI TURNO

NOVARA — Venzonile, piazza Cesare Battisti 4; Galli, via Pietro Micca 22; Comunale, corso Trieste 41; Cazzaro, 10, corso Andrea Costa 7.
ARONA — Manzoni, corso Manzoni.
BELLINZAGO — Scandolitta, via Libertà 66.
BORGOMANERO — Ruva, corso Garibaldi 101.
DOMODOSSOLA — Farmacia Comunale, piazza Cavour.
OLEGGIO — Fortina, via Varzo.
OMEGNA — Lisdahl, piazza XXIV Aprile.
VERBANIA — Borroni, via San Vittore 9; Internazionale, piazza Garibaldi 3.

GALLERIE D'ARTE

NOVARA — Alla Galleria del Corriere (via Negroni 4) mostra fino al 13 maggio personale di pittura Andreina Rubboli Antonioli. Alla Cesare Sforzini (corso 40 anno al 10 maggio personale di pittura Gandola.
ARONA — Alla Galleria Arona (via Cavour 167) fino al 19 maggio personale di Jean Capogrossi. Alla galleria l'Approdo (corso Repubblica 54) fino al 18 maggio personale del pittore palermitano D'Accardi.
SAN VILNO — Il pittore milanese Francesco Galletti ha aperto una personale nel ristorante Rondagna.
BORGOMANERO — Alla Galleria «L'Incanto» (corso Sopra 69) mostra «Presenza, Quadri di Giuseppe Almasio, Bruno Cassinari, Attilio Forgioli e Renato Guttuso.
GOMIGNOSSOLA — Alla galleria «Il Vernice», via Binda mostra personale del pittore Lorenzo Molfetta della Valle Vigezzo, sino al 12 maggio.
GALLIATE — Alla Galleria Morego personale del pittore Ratendone Kai Neschir.
OMEGNA — Alla galleria Lorenza (via Cadorna 11, personale di Enrico Brenna. La mostra resterà aperta fino al 20 maggio. Al Portico d'arte, mostra di sculture e disegni di Mario Nonini. Fino al 10 maggio.
VERBANIA — Alla Galleria Corsini (via San Vittore 34), personale della scultrice Lina Chadwick. La mostra rimarrà aperta sino al 30 maggio.
CANNOBIO — Sino alla fine del mese, all'albergo «Cannobio» esposizione di opere di Nanni Schiavinato e del veronese Dante Poppi.

MERCATI

Oggi ai Cannobio e Cesara.
Mercato settimanale a Orzaiolo. Capi esposti: 150. Giovenche grasse di prima qualità 650-540 lire al chilo; vitelli grassi di prima qualità 870-930; vitelli grassi di seconda qualità 800-850; vacche di prima qualità 350-400; vacche di seconda qualità 250-300; suini 300-360.

NOTIZIE IN BREVE

Sono stati nominati i nuovi primari dell'ospedale psichiatrico di Novara. Al primo posto della graduatoria è la professoressa Maria Fornia-Franchini seguita dai dottori Fiorluigi Rosina e Mario Zaccala.

TACCUINO DEL LETTORE

ALBERTINAZZI
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE PER L'ARREDAMENTO
con 5 piani
con 50 corsie
MOBILI
500 ambientazioni
5000 metri quadri
SEDE VIA NOVARA CRESSA Tel. (0322) 86.125 - 86.200
FILIALE DI ARONA - VIA LIBERAZIONE 50 - TELEFONO (0322) 44.306

Mancavano 3 centimetri

Piscina: risolto il contrasto

La vasca sarà omologata, dopo le rettifiche: lo ha annunciato il sindaco di Domodossola tornando da Roma

(Dal nostro corrispondente)
Domodossola, 6 maggio.

(a. v.) Il sindaco, Giacomo Pagani, è rientrato stamane da Roma dove si era recato per discutere, alla sede centrale del Coni, sull'«omologazione» della piscina comunale. Tra gli amministratori e i tecnici del comune di Domodossola e gli esponenti del comitato regionale nuoto era nata una curiosa disputa sulla lunghezza della vasca della piscina comunale. I primi, dopo avere effettuato numerose misurazioni, avevano sempre sostenuto che raggiungeva i 25 metri regolamentari; i secondi dopo avere effettuato altrettanti numerosi rilievi per conto proprio, avevano invece accertato che mancavano tre centimetri alla classica lunghezza «olimpionica» rifiutando, perciò, l'omologazione della piscina.

La questione, benché fondata su pochi centimetri di differenza, era molto importante perché senza l'omologazione il Credito sportivo non poteva versare circa 30 milioni di lire al Comune di Domodossola per la completa definizione del mutuo. «*La controversia può dirsi risolta* — ha dichiarato il sindaco al suo rientro da Roma —: *dovranno essere eseguite piccole "rettifiche" alla vasca, realizzabili in pochissimi giorni e dal costo irrisorio*».

A Roma il sindaco ha anche firmato, nella sede del consorzio di credito per le opere pubbliche, un mutuo di 224 milioni per la costruzione del forno inceneritore. I lavori dovrebbero avere inizio già la prossima settimana e, secondo i tempi di realizzazione previsti, l'impianto entrerà in funzione entro otto mesi.

Il forno inceneritore, che potrà smaltire fino a 45 tonnellate di rifiuti al giorno, con ogni probabilità non servirà solo la città, ma tutti i comuni situati in un raggio di venti chilometri da Domodossola, molti dei quali non dispongono di zone idonee allo scarico dei rifiuti. Proprio per queste ragioni, nei fiumi della zona si sono verificati in recenti gravi casi di inquinamento ai quali potrà appunto ovviare il forno inceneritore.

L'amministrazione comunale di Domodossola ha fatto predisporre uno studio sulle possibilità di un consorzio fra i comuni di Bognanco, Crevoladossola, Crodo, Masera, Montecrestese, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premosello, Trontano, Pallanzeno, Vogogna, Villadossola. Il consorzio consentirebbe uno sfruttamento totale delle capacità dell'impianto con un conseguente abbassamento dei costi di gestione. Alcuni comuni, come Piedimulera, hanno già richiesto di aderire.

Hanno esordito per la festa patronale della beata Panacea

Tutti pifferai i ragazzi di Ghemme

Singolare iniziativa di un maestro: fa lezione di musica insegnando agli allievi a suonare uno strumento - Una didattica in uso nei paesi nordici, che in Italia rappresenta una novità

(Dal nostro inviato speciale)
Ghemme, 6 maggio.

Piacevole sorpresa per tutti, ieri, durante la festa patronale della Beata Panacea: hanno esordito in pubblico, i «pifferai» del maestro Allifranchini. Sono studenti della scuola media: nell'ora settimanale dedicata alla cultura musicale, imparano a suonare uno strumento.

Anche se in altri paesi, specialmente quelli nordici, è questa una didattica in uso da tempo, qui nel rappresenta una novità o quasi.

«L'educazione musicale — sostiene *Allifranchini* — dovrebbe avere inizio già nelle elementari. Dando ai ragazzi uno strumento in mano la "materia" non è più ostica, anzi, per gli stessi studenti diventa divertente».

Oggi, nelle medie, l'educazione musicale è limitata al primo anno, un'ora la settimana. Tenendo conto di qualche festività sono venticinque, forse trenta ore. Il maestro Allifranchini ha dimostrato che sono sufficienti a dei ragazzi di 12-13 anni per imparare a suonare il piffero. Lui, l'insegnante, tiene a precisare che si tratta del «flauto dolce», uno strumento che costa un migliaio di lire e che è quindi alla portata di tutti.

«Tanto più — aggiunge il maestro — che sostituisce il libro di testo».

Ieri i pifferai della scuola media di Ghemme insieme con quelli di altre scuole di centri vicini nelle quali insegna Allifranchini, hanno suonato in chiesa l'inno della beata Panacea di Manfredi e due corali di Bach. E' stata per tutti una bella sorpresa, non solo per la perfetta esecuzione, accompagnata dal ritmo scandito da due tamburini, ma per la serietà, l'impegno ed è il caso di dire l'entusiasmo, di questi ragazzi.

«Una volta insegnato a suonare — spiega *Allifranchini* — diventa più facile parlare ai ragazzi di Bach facendo riferimento al brano che hanno studiato anche perché viene suscitato in loro un certo interesse».

E' un esperimento che ha avuto un indubbio successo e che per questo merita di essere imitato. Per intanto, Ghemme che aveva a ricoltituire la sua banda musicale, il è trovata perfettamente «allenata» quella dei «Pifferai».

p. b.

Ghemme. Gli studenti « pifferai », allievi del maestro Allifranchini, al loro esordio in pubblico

Fa parte del personale di riserva dell'Alitalia

Un posto vacante e sarebbe stata la hostess dell'aereo precipitato

Costanza Mainelli, addetta ai voli intercontinentali, è tornata a casa, a Oleggio, per una breve vacanza - Il tragico « DC 8 » serviva linee nazionali per favorire gli spostamenti degli elettori

Costanza Mainelli

(Dal nostro corrispondente)
Oleggio, 6 maggio.

Poteva essere tra i morti: l'ha salvata un caso fortuito. Costanza Mainelli, 23 anni, bionda, occhi azzurri, figlia di Donato e di Mariuccia Bonini, titolari di un salumificio di Oleggio, è l'hostess di riserva dell'Alitalia. L'assenza di una collega poteva portarla a far parte del personale di volo del DC8 precipitato sulle montagne di Carini. Si tratta di un velivolo di solito impiegato per voli intercontinentali: per le elezioni ne hanno messi alcuni sulle linee interne.

La giovane oleggese ha fatto ritorno a casa, in via Roma, ieri sera a mezzanotte, giungendo alla Malpensa con un volo da Roma.

Ricorda che, mentre scendeva dall'aereo, un collega le ha parlato di un aereo della compagnia precipitato a Palermo. Ma Costanza ha creduto che fosse la consueta battuta, un po' crudele, detta quasi per scaramanzia dal veterano al novellino.

A voler credere a tutti i costi a uno scherzo di cattivo genere erano molti alla Malpensa. Spiega Costanza: «*Era come quando, passando sull'equatore, per la prima volta, lo stewart ci diceva che per osservare bene la fascia equatoriale era opportuno alzare lo sguardo al cielo. E' con questo spirito imperturbabile che dobbiamo lavorare.* «Conosce i colleghi del DC8 precipitato? «*Preferisco non sapere i nomi. Devo ripartire lunedì e non voglio portarmi il dolore del lutto*».

La giovane hostess è entusiasta del lavoro intrapreso. «Faccio questo mestiere per vocazione: guai a lasciarmi prendere dalla paura. Due giorni di pausa per votare, poi si ricomincia». u. g.

Nel torneo di baseball

Un altro giapponese nella Pan Electric

Novara, 6 maggio.

(g. g.) La Pan Electric baseball lancia domani nel campionato di C un altro giapponese, Suzuki, giocatore dalle ottime possibilità tecniche, impostato «alla cubana», fortissimo alle battute, stando almeno agli ultimi provini. La squadra di Guilizzoni, al comando del proprio girone avendo vinto entrambe le partite in programma (Codogno e Caronno le vittime) si appresta ad affrontare la sua terza fatica con le migliori intenzioni di conservare l'imbattibilità.

L'innesto del milanese Salvadori è servito a rinforzare il diamante: la presenza di Suzuki come ricevitore dovrebbe completare questa compattezza già evidenziata anche nelle gare amichevoli. La Pan Electric continua pertanto la marcia verso la Serie B motivando sul campo con buone prestazioni le ambizioni dei suoi ragazzi: l'Ospitale, il prossimo avversario, è corso ai ripari cartellinando due anziani elementi, Fraschetti e Zugheri, che a Milano in passato hanno recitato ruoli di primo piano. I giovani della Pan Electric, peraltro, chiedono strada: fermarli non sarà facile. Anzi, la lezione di Ospitale rappresenterà un autentico stimolo per gli azzurri i quali vogliono fermamente la serie B e di questo passo riusciranno ad ottenerla nell'intento.

Nei giorni scorsi, intanto, è stato a Novara l'allenatore della Nazionale, Chet Morgan, un americano che ha dato alcuni saggi della sua bravura sul campo Sociale dove numerosi erano gli spettatori. La sua esibizione è stata così spettacolare da indurre 23 ragazzini al di sotto dei 12 anni a presentarsi ai dirigenti della Pan Electric candidati di potere giocare a loro volta a baseball e di essere quindi cartellinati. Il che naturalmente è avvenuto subito con grande soddisfazione dei dirigenti novaresi che vedono allargarsi le file dei praticanti.

Mentre i maschi filano col vento in poppa, le ragazze marciano a corrente alternata. Dopo la prima vittoria, è arrivata una sconfitta ad opera delle ex campionesse d'Italia della Car Renault domenica alle 15, le azzurre hanno la possibilità di riscattarsi a spese di un'altra compagine torinese, il Diamante.

Borgosesia e Gallarate con « tante ambizioni »

Borgosesia, 6 maggio.

(g. g.) Domani il Borgosesia giocherà a Gallarate con tante ambizioni di vittoria, anche perché potrà finalmente schierarsi nella sua migliore formazione. I due punti del successo pieno o, eventualmente, anche un solo punto dovuto alla conquista di un risultato di parità, dovrebbero dare alla squadra valsesiana la tranquillità necessaria per rimanere in serie D.

Chiusa la prima parte della lavorazione del film

Dal "traffico di valuta„ alle urne gli attori che girano a Verbania

Torneranno tra una decina di giorni - Tutto in ritardo per colpa di un cagnolino testardo - Continua intanto l'inchiesta sulla droga

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 6 maggio.

(a. c.) Con alcune sequenze girate ieri a Villa Castelli, si è chiusa la prima parte della lavorazione del film di Salvatore Samperi «Beati i ricchi» che ha per protagonista Sylva Koscina, Paolo Villaggio, Lino Toffolo, Gigi Ballista, Olga Petrovich, Walter Heugin.

La scorsa notte, si sarebbe dovuta girare la scena della festa in piscina e stamane un'arrampicata in montagna di Lino Toffolo in fuga verso la Svizzera. La prima delle due è stata rinviata a causa del ritardo accumulato per una sequenza precedente a Villa Castelli di S... con che vedeva impegnato un cagnolino. La bestiola, seppure pazientemente ammaestrata, forse intimorita dai riflettori e da tanta confusione, si è rifiutata per quattro ore di eseguire gli ordini e tutto è stato sospeso.

La piscina del Majestic era già stata convenientemente addobbata e da ventiquattro ore le comparse erano state addestrate a cadere in acqua per interpretare la conclusione di una nottata di nostalgici in divisa. Per la seconda sequenza, la fuga di Toffolo, a sconvolgere i piani ci ha pensato il tempo imbronciato. Si sarebbe rimediato girando domattina se non ci fossero stati gli impegni elettorali a chiamare attori e personale nelle città di residenza. Così nel pomeriggio il regista Samperi è partito per Verona, Toffolo per Venezia, gli altri per Roma. La Koscina aveva lasciato Verbania ieri sera in compagnia di Roberto Chiappa un giovane che in passato ha fatto del cinema come controfigura in parti rischiose e che due anni fa, durante la lavorazione del film «Medea» di Pasolini aveva riportato gravissime ustioni di cui ancora porta i segni. Villaggio è partito per Torino e domattina raggiungerà Genova.

Il regista Samperi

Per girare le ultime scene i cineasti torneranno a Verbania fra una decina di giorni. Il film, che andrà in programmazione a metà settembre (la prima visione assoluta dovrebbe avvenire a Verbania), narra la storia di due cognati (Toffolo, spallone di professione, Villaggio vigile urbano ma legato alle attività clandestine dell'altro) cui un giorno vengono affidati due miliardi da portare in Svizzera.

Per quanto riguarda la vicenda giudiziaria, legata ai 47 grammi di droga rinvenuti nella stanza del Majestic occupata da Maurizio Marvisi e Paoki Gunldi, tutto è fermo da ormai dodici giorni. Si sa che i carabinieri hanno compiuto accertamenti in varie città fra cui Roma, Milano e Bergamo, sul conto di alcune persone e in particolare dell'ex capitano della guardia di finanza Vincenzo Gissi (ora consulente tributario), sulla trentenne Maria Teresa Pinna (che già legata al Gissi, si era poi legata al Marvisi) e sulla mulatta Giselle Renard

L'hockey Novara vince per 9 a 1

(Nostro servizio particolare)
Novara, 6 maggio.

H. Novara - H. Modena 9-1 (3-1). Stasera alla partita con il Modena gli azzurri sono ritornati sulla pista scoperta di viale Buonarroti di fronte a un pubblico molto più numeroso di quello che si spingeva in riva all'Agogna al «Palazzetto dello Sport». L'incontro è stato visto dai campioni d'Italia con un risultato che non si discute. 9 a 1, ma non si è trattato di una passeggiata in quanto i gialloblù di Moncalieri hanno impegnato duramente Olthoff e compagni con un gioco spesso duro che solo la bontà dell'arbitro non ha voluto punire con qualche minuto di espulsione.

Un interessante esordio nel derby della « semiprof. »

Borgomanero contro Juve-Domo con Simonotti (17 anni) uomo-gol

(Dal nostro corrispondente)
Borgomanero, 6 maggio.

(l. a.) La stagione dei *derbies*, in provincia, sta per finire: il penultimo della serie D sarà disputato domani, a Borgomanero, tra i rossoblù, reduci da quattro sconfitte consecutive, e la Juventus Domo, in cerca di punti per la permanenza tra i semiprofessionisti. L'ultimo incontro di campanile, in programma tra due settimane, vedrà poi di scena nuovamente gli ossolani e l'Omegna, aspirante al «titolo» novarese.

Per i molti motivi di interesse, i due derbies si equivalgono. La partita di domani pone a confronto due squadre egualmente costrette a impegnarsi a fondo. «*Dopo quanto ci è accaduto nelle ultime domeniche* — spiega Diego Zanetti — *non resta che rimboccare le maniche e combattere senza risparmio: una quinta sconfitta significherebbe toccare il fondo*».

Gli ossolani si accontenterebbero anche di un pareggio: «*A conti fatti* — dicono — *ci basterebbe un punto*». L'allenatore del Borgomanero non è d'accordo. Le critiche, ai recenti insuccessi, certe voci, forse non disinteressate, in merito ad una possibile sua giubilazione a fine campionato, hanno toccato l'orgoglio dell'ex laziale. «*Mi dispiace per i "cugini" di Domo* — dice — *giustamente preoccupati di non vedersi ripetere tra i dilettanti. In un altro momento il pari ci poteva soddisfare, ma non ora. Anche noi abbiamo un programma: ci sono ancora quattro partite. Il Borgomanero deve rimediare cinque punti. Cominceremo dunque vincendo il "derby" di domenica*».

L'allenatore-giocatore fa la storia del campionato e della crisi: «*Nel girone di andata* — ricorda — *abbiamo messo insieme venti punti; a quattro giornate dalla fine del torneo di ritorno siamo finora riusciti a racimolarne nove in tutto. Davvero pochini. La squadra ha fornito una resa notevolmente inferiore nella seconda parte del torneo, causa un calo di forma di alcuni giocatori più solidi dell'intelaiatura difensiva, su cui regge necessariamente il nostro gioco, data la mancanza di uomini di punta*».

Il terzino Giorgio Ghezzi

Domani Zanetti farà finalmente esordire il diciassettenne centravanti Giorgio Simonotti, borgomanerese, studente dell'Istituto tecnico industriale, allievo del vivaio locale e campione di salto: «*Tecnicamente* — dice Zanetti — *non è ancora maturo, ma si tratta di un ragazzo deciso, privo di complessi*».

Rientrerà inoltre De Giuliani, la cui assenza s'è fatta sentire nella sfortunata partita di Sestri Levante. Come sempre, Zanetti non nasconde la formazione che, salvo variazioni dettate da motivi di forza maggiore, dovrebbe essere la seguente: Bonetti; Ghezzi, Garavaglia; Maino, Stabile, Bellesso; De Giuliani, Bobice, Simonotti, Dallari, Bonfatti. 12. Tognara, 13. Zanetti.

L'allenatore-giocatore non nasconde nemmeno una sua intima preoccupazione, quella relativa al portiere Bonetti, il quale si è sposato lunedì a Milano con la giovane bionda pettinatrice che ogni domenica veniva ad incoraggiarlo e ad applaudirlo dietro la rete. Bonetti ha assicurato che non spenderà la «luna di miele» per essere puntuale, domani mattina, al raduno dei giocatori. In ogni caso è pronto il giovane Tognara, che Zanetti non vorrebbe tuttavia «bruciare» in una partita tanto impegnativa.

E' questo il parere del trainer novarese

Trasferta "non impossibile„ per i novaresi oggi a Sorrento

Assente Zaccarelli (infortunato) che sarà sostituito da Unere - Attesa una prova impegnativa del giovane Bertoni

(Nostro servizio particolare)
Novara, 6 maggio.

(t. l.) I calciatori azzurri, partiti stamani per Napoli, dove incontreranno il Sorrento, una squadra galvanizzata dal 4 a 0 inflitto, domenica scorsa, al Brescia e tornata a sperare in un non impossibile aggancio alla quart'ultima poltrona. La comitiva del Novara era composta da 14 giocatori. Zaccarelli ha dovuto restare a casa perché infortunato nel «provino» di metà settimana a Torino. Anche il giovane Rolfo non è partito con i compagni perché indisposto. E' rientrato nei ranghi il terzino Unere, per fine squalifica. La formazione dovrebbe essere quella che ha battuto l'Arezzo, con la sola variante tra Zaccarelli ed Unere nel ruolo di terzino sinistro. Sono partiti anche Gavinelli ed il diciannovenne Mamini, che si è messo in mostra nella formazione del torneo Barretti.

Il presidente del Novara, Santino Tarantola, interpellato circa le voci dei possibili trasferimenti di fine campionato ha detto: «*Non c'è nulla di concluso, anche se speriamo di poter "piazzare" qualche buon colpo. Tutte le squadre sono ancora impegnate in campionato* — ha proseguito — *bisognerà attendere almeno la conclusione della serie A, per arrivare a definire qualcosa. Non nego che molte società ci stiano facendo la corte per Pulici, Jacomuzzi, Graziani, Vivian e non soltanto loro. Però bisognerà aspettare a quando avremo messo nero su bianco per avere la massima certezza e non correre il rischio di fare i... trampolini per arrivare ad altre soluzioni*».

— Abbiamo sentito parlare di decisa volontà di preparare lo «squadrone» per la promozione. Cosa c'è di vero?

«*Ci siamo resi conto, quest'anno* — ha concluso il geometra Tarantola — *che il traguardo della Serie A non è impossibile. Sono d'accordo che si è trattato di un campionato tutto particolare, con alcune formazioni che non hanno reso il massimo. Posso dire con tutta tranquillità che se il Novara fosse partito senza "l'idea fissa" della salvezza, forse oggi saremmo qui a fare altri discorsi. Comunque, a seconda di come si concluderà la campagna acquisti, procederemo a quella degli acquisti non lasciando nulla di intentato per compiere il balzo che ci permetterà di fare un po' di concorrenza alle piazze calcistiche di Milano e Torino*».

A proposito dell'incontro col Sorrento, Carletto Parola, alla partenza, ha detto di avere piena fiducia nei suoi giocatori, per tentare i campani che hanno nuovamente intravisto la possibilità di salvezza. «*Sarà un incontro impegnativo, ma non per questo impossibile. Noi giocheremo tranquillamente la nostra partita senza avere nulla da perdere. Confermata la linea dei terzini con Veschetti ed Unere, restano ancora... fuori ruolo Grossetti e Correra, il primo "libero" ed il secondo mediano. In trasferta* — ha concluso il tecnico azzurro — *gli scompensi dovrebbero sentirsi meno. Confido in una prova più impegnativa del giovane Bertoni che, dopo il premio del gol con l'Arezzo, dovrà dimostrare di saper sfruttare l'arma della giovinezza dando maggior movimento al suo gioco. Abbiamo con noi, in questa trasferta un altro giovane, Manini, un ragazzo che abbiamo "portato in gruppo" e che potrà essere impegnato, se non domani, nei prossimi incontri*».

La formazione sarà la seguente: *Pulici; Veschetti, Unere; Grossetti, Udovicich, Carrera; Benigni, Bertoni, Jacomuzzi, Giannini, Picai Re. Portiere riserva Nannelli, tredicesimo Gavinelli.*

BORGOLAVEZZARO — S'è iniziato a cura dell'Unione Sportiva, un corso di avviamento allo sport al quale prendono parte 62 ragazzi. E' stata inaugurata, in piazza San Bernardo, la nuova palestra

GLI SPETTACOLI OGGI

NOVARA

ASTRA: Le Vacanze delle ali insanguinate (avventuroso), con J. Gerrion e S. Berger.
COCCIA: L'strano morbo ancora (avventuroso) con E. Tarascio e N. Tiller.
ELDORADO: Maudear Hotel nel caos del traffico (comico), con J. Tati.
ECCELSIOR: Punto zero (avventuroso), con B. Newmann e D. Jagger.
FARAGGIANA: Il dee della foresta (sentimentale), con Franchi e Ingrassia.
VITTORIA: All'assalto! (giallo-rosa) la donna (commedia) con L. Bellanca e L. Antonelli.

ARONA

MODERNO: Il giorno del giudizio (western).
ROMA: L'harakiri (drammatico).
LUX: Gli favoriscano le armi, la chiamavano Campanino (western), con C. Chitiez.
S. CARLO: Continuavano a fregarci (3 milioni di dollari (western), con L. Van Cleef, G. Lollobrigida e J. Mason.

BELLINZAGO

ORATORIO: Gli arbitri (farsa).
VOLTA: L'evasa (poliziesco).

BORGOMANERO

MODERNO: Non commettere atti impuri (sentimentale).
SOCIALE: Zio Tom (documentario).
LUX: Io non vivo, io non godo, ho una sola (sentimentale), con A. Sanchez.

CAMERI

ORATORIO: Uno spaccone chiamato Hauck.

DOMODOSSOLA

CATENA: Non l'amo Mariolo, arriva Alfredo (western).
CORSO: Fratello Sole, sorella Luna.
FILODRAMMATICI: Le tre sfide di Torino (avventuroso).

FONTANETO D'AGOGNA

VITTORIA: La ragazza del penny (commedia).

GALLIATE

SMERALDO: Il ritorno del gladiatore più forte del mondo.

GATTINARA

ITALIA: Permesso Nanni Pipolco.

GHEMME

ITALIA: Dalla mezzanotte compresa Australia spaventosa compagnia (ultima).
LUX: Gli arbitrati.

OLEGGIO

COMUNALE: Quando le donne persero la coda (commedia), con L. Buzzanca e S. Berger.
MODERNO: Continuavano a fregarci il milione di dollari (western), con L. Van Cleef, G. [illegible] e J. Mason.

OMEGNA

SOCIALE: La violenza quinto potere (spionaggio), G. Monchin, E. M. Salerno.
SPLENDOR: Il cane di paglia (drammatico), D. Hoffman.
ORATORIO: Anda muchacho, spara (western), E. Fajardo.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Il gaio Matel.

TRECATE

VITTORIA: Il clan del gatto nero.
COMUNALE: I diavoli.
PELLICO: Sergente Pepe, italiano either.

VERBANIA

APOLLO: Il giorno (western).
ARISTON: Decameron n. 2 (brillante).
IMPERO: Il grande viaggio della speranza.
SOCIALE (luna): Bianco, rosso e... (sentimentale).
SOCIALE (Pallanza): Capitan Jek, il ruolo dei cacciatori (avventuroso).

VILLADOSSOLA

SOCIALE: Il corsaro nero (avventuroso).

RITROVI

NOVARA

DANCING BORSA: Tutti i festivi Dancing ore 16 e 21 «The Miracles».

Invisibile capsula d'oro che vince la
SORDITÀ

F. TERAZZA
esperto audioprotesista dell'Istituto Audiometrico Italiano, via Dante 4 - Milano.

Il Personal Timpano è la piccolissima rivoluzionaria capsula d'oro elettronica, che, nascosta nel canale auricolare, ridona la gioia di udire. Una prova gratis verrà concessa a tutti coloro che interverranno alla dimostrazione di mercoledì 9 maggio p.v. in INTRA presso l'Ottica Mosca-delli, corso Mameli 139, telefono 41.584.

ANNUNCI ECONOMICI

Per la pubblicità su queste pagine: APR - NOVARA - c.so della Vittoria 2 - tel. 29.581 - 31.341

13 - OFFERTE IMPIEGO

URGENTISSIMO Ditta cerca valide produttrici e produttori per Varese Milano Novara Vercelli. Sarà continua possibilità di carriera con ottimo guadagno. Telefonare per fissare colloquio a Novara al 29.052.

24 - ANNUNCI VARI

LETTINI binati carrozzine seggiolini cameratic. Cordani, via 25 Aprile, Intra.

ANTONY

il prestigioso visagista della
ELLEN BETRIX
COSMETIC INTERNATIONAL
personalizzerà la vostra bellezza
con il nuovo make-up
OLYMPIA
primavera-estate 1972
dal 9 al 13 maggio
presso la profumeria
BEAUTE PARFUMES
di Jacassi Rosa
corso Cavour, 8/C - NOVARA
tel. 26787

Favolosi omaggi a tutte le gentili Signore

MORGANTI moquettes
Esposizione e vendita: TORINO, via Bonelli 18, angolo via Nizza - NOVARA, corso della Vittoria 10, tel. 29.228